

SviluppoToscana S.p.A.

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 18 aprile '16

**Servizio di coordinamento attività propedeutiche e di messa in esercizio della nuova Piattaforma Bandi
(Sistema di Gestione e Monitoraggio Finanziamenti).**

CIG: ZE5197DB0D

**Affidamento diretto mediante procedura negoziata [art. 125, comma 11, secondo periodo, D.Lgs. n. 163/2006.
Avvio procedimento di selezione**

Sviluppo Toscana

S.p.A.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione in economia di forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente art. 90, comma 6, e art.125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e art. 62 del D.P.R. 554/99, ricorrono le condizioni per avvalersi della collaborazione esterna, e che l'importo presunto complessivo relativo alle competenze è notevolmente inferiore a € 40.000,00;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;
- che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/07 quale sistema telematico di cui agli art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e art. 33 comma 3bis del D. Lgs. 163/2006 posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale.

VISTA la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli "indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana" che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

DATO ATTO che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START;

VISTO il Piano di Attività per l'anno 2016 di Sviluppo Toscana;

RICORDATO che la Regione Toscana, a norma della L.R. nr. 50/2014, ha deciso di avvalersi per lo svolgimento delle attività di Responsabile e Gestore del Sistema Informatico di gestione e controllo del POR-FESR 2014-2020, di Sviluppo Toscana S.p.A., con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa, che opera secondo gli indirizzi strategici stabiliti dal Governo e secondo le direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali;

DATO ATTO:

1. che la "Piattaforma Bandi" affinché possa rispondere pienamente alle esigenze della Regione Toscana, alle novità normative nazionali e Comunitarie necessità di una serie di interventi di adeguamento, sviluppo, implementazione, assistenza e manutenzione;
2. che a tal fine si rende necessario attivare un servizio di supporto per il coordinamento delle attività propedeutiche e di messa in esercizio della nuova Piattaforma Bandi (PBANDI);

Sviluppo Toscana

S.p.A.

CONSIDERATO, inoltre, che per Sviluppo Toscana è impossibile corrispondere all'esigenza di gestione delle attività ora richiamate con il personale in servizio presso la Società attraverso interpellati interni tenendo conto delle mansioni esigibili che sono tali da richiedere l'apporto di professionalità di altissimo profilo;

CONSIDERATO che in assenza di personale interno a Sviluppo Toscana, fornito dei prescritti requisiti tecnico professionali, disponibile a svolgere tale compito, l'incarico possa essere affidato ad un operatore esterno;

VERIFICATO che le attività in questione sono riconducibili a servizi veri e propri;

VERIFICATA la necessità e l'urgenza di individuare, con procedura pubblica, un operatore esterno in possesso dei requisiti tecnici richiesti per assumere l'incarico di cui all'oggetto;

VISTA la necessità per Sviluppo Toscana Spa di affidare un incarico di fornitura di servizi per le attività in oggetto e meglio specificate di seguito fino al 31/12/2016, tramite l'utilizzo di START, previa richiesta di offerte ad uno specifico operatore iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e nell'indirizzo fornito dallo stesso START da interpellare direttamente attraverso lettera di invito;

CONSIDERATO che l'Offerta economica onnicomprensiva per l'espletamento della prestazione oggetto della procedura negoziata deve essere non superiore a € 39.000,00= Servizi, soggetti a ribasso, oltre IVA;

VERIFICATA la copertura finanziaria dei fondi di cui sopra nel bilancio 2016 di Sviluppo Toscana,

DETERMINA

- l'avvio del procedimento di affidamento diretto mediante procedura negoziata [art. 125, comma 11, secondo periodo, D.Lgs. n. 163/2006], per un "Servizio di coordinamento attività propedeutiche e di messa in esercizio della nuova Piattaforma Bandi (Sistema di Gestione e Monitoraggio Finanziamenti)", da svolgersi sotto la guida diretta del Direttore Generale di Sviluppo Toscana;
- di invitare n.1 operatore economico – CAREMOTE SRLS con sede legale in Torino, perché iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e in possesso dei requisiti professionali richiesti.

A tal fine individua se stesso come Responsabile del Procedimento.

La spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto è di complessivi € 39.000,00= Servizi, soggetti a ribasso, oltre IVA e graverà sul bilancio di Sviluppo Toscana del 2016.

Firenze, 18 aprile 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

